

Racconto in 100 parole di Tommaso Carlucci.

La piazza era gremita. Tutti lì ad assistere al sempre uguale rito del Carnevale: il volo della Colombina, le frittelle, qualche foto ai costumi più belli. Difficile spostarsi, anche di pochi metri.

A testa bassa lei riuscì a farsi strada. Pochi attimi e la sua mano colpì in maniera sonora.

I più fortunati riuscirono a scorgere due gambe che andavano via, arrabbiatissime; quasi tutti videro chi lo schiaffo lo aveva ricevuto.

Il ragazzo, vent'anni circa, era stato colto sul fatto. Non era riuscito neanche a lasciare la mano dell'altra. Nemmeno una maschera, ora, avrebbe potuto nascondere il suo imbarazzo.